

### 3.2 ATTI AMMINISTRATIVI E DI POLIZIA GIUDIZIARIA

Gli atti di polizia giudiziaria, quali le prescrizioni e le disposizioni, vengono emessi dall'Area Tutela Salute e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro quando nel corso dei controlli vengono riscontrate delle inosservanze alla legislazione vigente in materia di Sicurezza e Igiene del lavoro.

Tali atti hanno l'obiettivo di richiamare i soggetti titolari della responsabilità a sanare le situazioni di rischio.

La tabella 3.2.1 riporta il numero di provvedimenti emessi per tipologia. Tale numero non corrisponde al numero di verbali perché un verbale può contenere uno o più provvedimenti appartenenti a tipologie diverse.

**TAB. 3.2.1 – Provvedimenti emessi per tipologia e per semestre**

| ANNO        | DISPOSIZIONI | PRESCRIZIONI | TOTALE     |
|-------------|--------------|--------------|------------|
| <b>2002</b> | <b>55</b>    | <b>64</b>    | <b>119</b> |
| <b>2003</b> | <b>36</b>    | <b>58</b>    | <b>94</b>  |
| TOTALE      | 91           | 122          | 213        |

Dalla tabella 3.2.1 si può notare una diminuzione complessiva degli atti emessi nel 2003 rispetto al 2002 a fronte invece di un aumento, rispetto al 2002, del numero di sopralluoghi (cfr. tab. 3.1.1): Tale fenomeno può essere considerato un indicatore di efficacia della vigilanza in quanto espressione della positiva influenza delle frequenti ispezioni sul miglioramento delle condizioni di sicurezza nei cantieri controllati.

La tabella 3.2.2 riporta la distribuzione percentuale delle prescrizioni per riferimento legislativo e per semestre.

**TAB. 3.2.2 – Prescrizioni per legge ed anno**

| Disposizione Normativa              | 2002      |             | 2003      |             | TOT       |             |
|-------------------------------------|-----------|-------------|-----------|-------------|-----------|-------------|
|                                     | n         | %           | n         | %           | n         | %           |
| <b>D.P.R. n° 547 del 27/04/1955</b> | <b>32</b> | <b>50,0</b> | <b>29</b> | <b>50,0</b> | <b>61</b> | <b>50,0</b> |
| <b>D.Lgs. n° 626 del 19/09/1994</b> | <b>18</b> | <b>28,1</b> | <b>14</b> | <b>24,1</b> | <b>32</b> | <b>26,2</b> |
| <b>D.P.R. n° 320 del 20/03/1956</b> | <b>4</b>  | <b>6,3</b>  | <b>3</b>  | <b>5,2</b>  | <b>7</b>  | <b>5,7</b>  |
| <b>D.P.R. n° 164 del 7/01/1956</b>  | <b>5</b>  | <b>7,8</b>  | <b>9</b>  | <b>15,5</b> | <b>14</b> | <b>11,5</b> |
| <b>D.P.R. n° 494 del 14/08/1996</b> | <b>4</b>  | <b>6,3</b>  | <b>2</b>  | <b>3,4</b>  | <b>6</b>  | <b>4,9</b>  |
| <b>D.P.R. n° 302 del 19/03/1956</b> | <b>1</b>  | <b>1,6</b>  | <b>0</b>  | <b>0,0</b>  | <b>1</b>  | <b>0,8</b>  |
| TOTALE                              | 64        | 100,0       | 58        | 100,0       | 122       | 100,0       |

Analizzando l'intero periodo si nota come le prescrizioni emesse sono riferibili prevalentemente a tematiche antinfortunistiche normate dal DPR n° 547/55 ed a carenze normate dal D.Lgs. 626/94.

Il confronto tra i 2 anni (2003 vs 2002) riferito alla tipologia prescrittiva mostra variazioni significative riferite al DPR 302/56 (nessuna prescrizione nel 2003) e 164/56 (aumento rispetto al

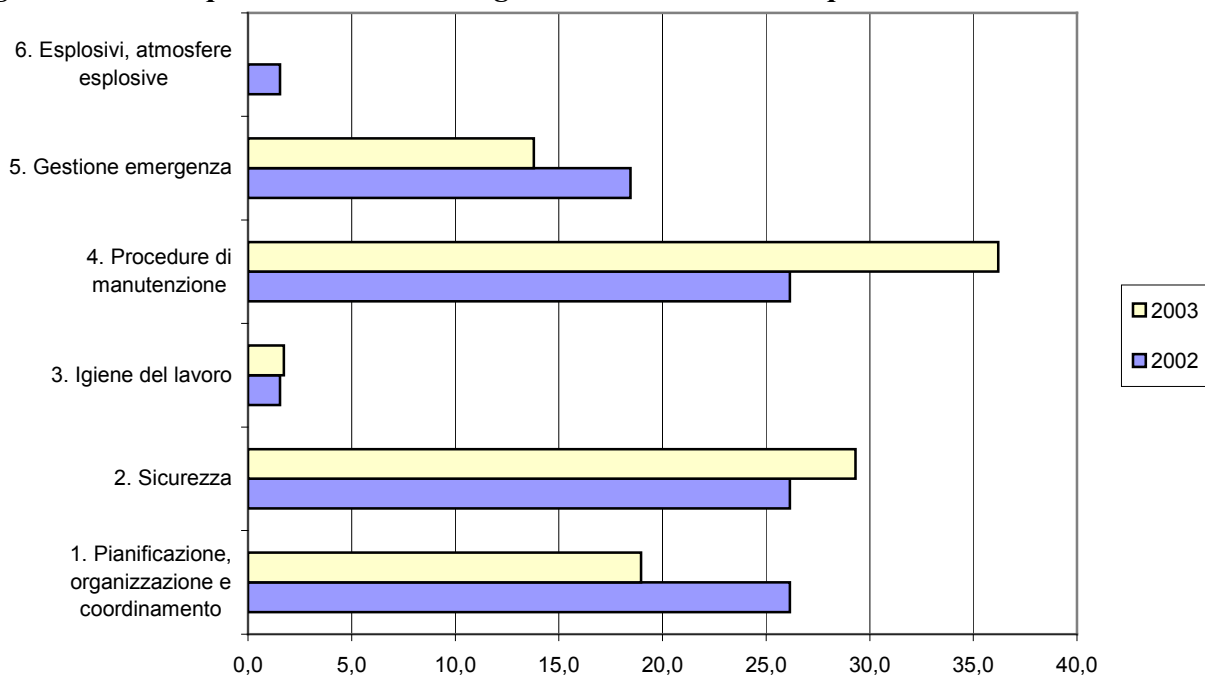
2002). Ciò è spiegabile nel primo caso con la scomparsa di lavorazioni che comportano l'utilizzo di esplosivo (normate dal DPR 302/56) e nel secondo caso con l'aumento dei cantieri all'aperto, con conseguente proporzionale incremento dell'utilizzo in vigilanza delle prescrizioni contenute nel DPR 164/56.

Le carenze riscontrate sono state accorpate nelle seguenti categorie:

| CATEGORIE DI CARENZE                              | ELENCO DETTAGLIATO CARENZE INDIVIDUATE   |
|---|--|
| 1. Pianificazione, organizzazione e coordinamento | <b>Piani di sicurezza, documentazione e certificazioni di sicurezza, valutazione dei rischi, organizzazione del lavoro, coordinamento, controllo del rispetto ed attuazione di norme e procedure</b>                                       |
| 2. Sicurezza                                      | <b>Sicurezza impianti (elettrici, a pressione, di areazione), protezione e sicurezza macchine (di sollevamento, di trasporto), sicurezza attrezzature, sicurezza ambiente di lavoro (accessi e passerelle, posti di lavoro e transito)</b> |
| 3. Igiene del lavoro                              | <b>Agenti fisici, agenti chimici, igiene dei locali e rischio biologico, ergonomia</b>   |
| 4. Procedure di manutenzione                      | <b>Problemi di manutenzione e carenze nelle caratteristiche di macchine ed impianti a carico dei datori di lavoro</b>  |
| 5. Gestione emergenza                             | <b>Piani di emergenza, squadre di salvataggio, postazioni SOS, rete idrica antincendio</b>   |
| 6. Esplosivi, atmosfere esplosive                 | <b>Uso di esplosivi, atmosfere esplosive (grisou)</b>  |

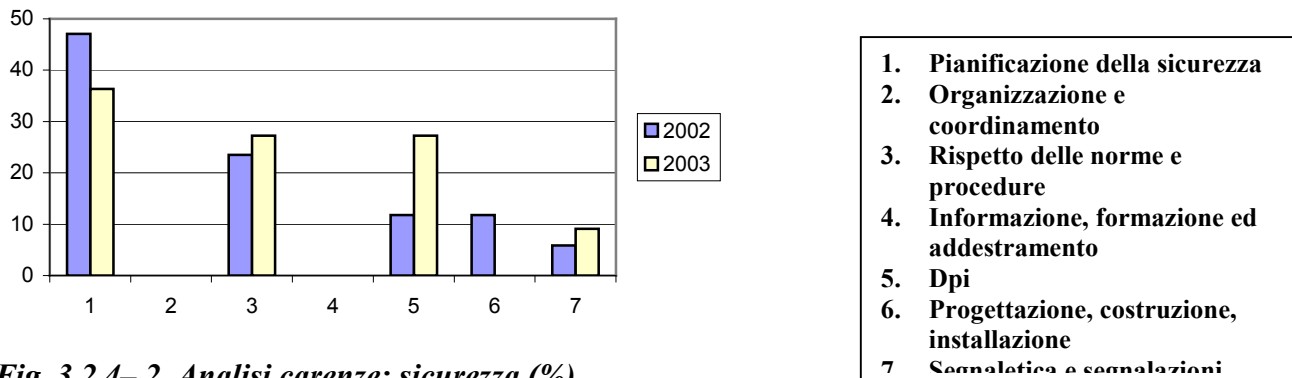
La figura 3.2.3 riporta l'analisi delle carenze, secondo le categorie descritte, oggetto di prescrizione per anno.

**Fig. 3.2.3 Analisi percentuale delle categorie carenze riscontrate per semestre**

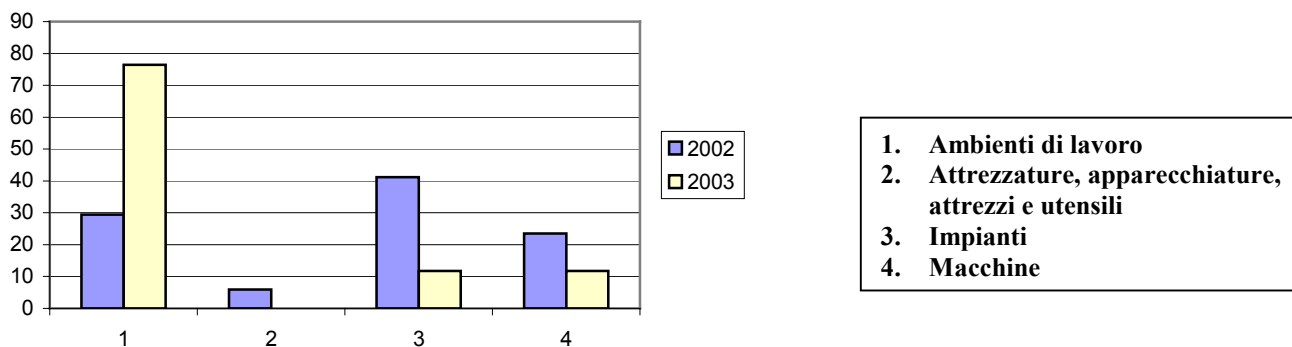


Le successive figure 3.2.4 analizzano in dettaglio le principali categorie di carenze, articolate in più punti (1 e 2).

**Fig. 3.2.4 – 1. Analisi carenze: pianificazione, organizzazione e coordinamento (%)**

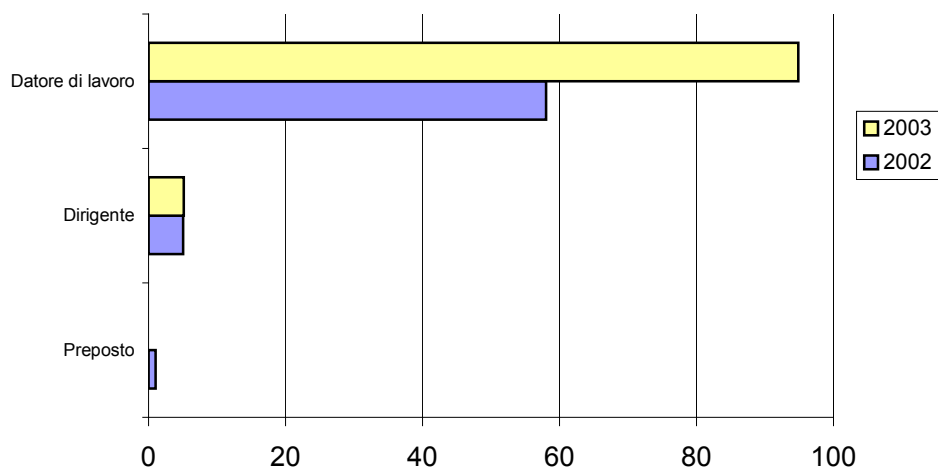


**Fig. 3.2.4– 2. Analisi carenze: sicurezza (%)**



La fig. 3.2.5 analizza le figure individuate come contravventore (% sul totale). Le tre figure sono state definite sulla base del sistema di deleghe per la sicurezza utilizzate per la VAV.

**Fig. 3.2.5 – Analisi delle figure individuate come contravventore**



| Figure sanzionate  | Aggregazione            |
|--|-------------------------|
| <b>Amministratore delegato, legale rappresentante, presidente del consiglio di amministrazione</b> | <b>Datore di lavoro</b> |
| <b>Direttore di cantiere, direttore tecnico, dirigente</b>   | <b>Dirigente</b>        |

|  |
|--|
| <b>Assistente di cantiere, capo cantiere, capo imbocco</b> |
|--|

|                 |
|-----------------|
| <b>Preposto</b> |
|-----------------|